

**SUSANI.** No, perchè, siccome potrebbero essere mutati domani...

**DEPRETIS, ministro pei lavori pubblici.** Chiedo di parlare.

Io dichiaro di accettare la proposta sospensiva fatta dall'onorevole Susani. Mi pare evidente la necessità di accettarla. Io ebbi dalla direzione generale delle poste notizia che il senso di questa stipulazione si è che s'intende una media annuale.

L'onorevole Peruzzi, che ha segnato il contratto, dichiara che la media è per ogni viaggio.

Sicuramente questa divergenza è l'effetto di un equivoco, e non altro, come ha osservato l'onorevole Peruzzi.

L'onorevole Bixio vorrebbe alla sua volta che fosse accettato in modo più preciso quale dovrà essere la media velocità di questi bastimenti, nell'esperimento di prova, o come suolsi d'ordinario determinare la velocità dei piroscafi. Io veramente mi accosterei al sistema desiderato dall'onorevole Bixio; ma, siccome non si può venire ad alcuna conclusione sulla cifra senza il consenso delle parti contraenti, credo che sia una vera necessità di rimandare quest'articolo alla Commissione. Io posso accertare la Camera che i contraenti sono presenti a Torino; per conseguenza io potrei sentirli domani, e concertare d'accordo colla Commissione una redazione tale che escluda qualunque dubbio, e sulla quale la Camera possa pronunciare il suo giudizio.

**PERUZZI.** Domando la parola.

**PRESIDENTE.** L'onorevole Susani ha presentata una proposta sospensiva; il deputato Peruzzi intende parlare sulla medesima?

**PERUZZI.** Chiedo di parlare per appoggiare la proposta sospensiva del deputato Susani.

**PRESIDENTE.** Ha facoltà di parlare.

**PERUZZI.** Essendo qualche tempo che queste convenzioni sono state stipulate, e non essendomi ora preparato di nuovo a questa discussione, cui non sono stato forse attento per essere testè venuto qualcuno a parlar meco, potrebbe darsi benissimo che avessi preso un equivoco nel momento in cui ho date spiegazioni alla Camera. Perciò io desidero che la cosa sia chiarita, giacchè ricordo benissimo che all'epoca in cui fu stipulata la convenzione si trattò di questo articolo speciale e colla direzione delle poste, e coi delegati del Ministero della marina, e colla Commissione, e cogli'interessati. Ma dal momento che il signor ministro mi dice che la direzione generale delle poste opina in modo differente a quello da me espresso, potrebbe darsi benissimo che io facessi oggi, per difetto di memoria, un equivoco che certamente non esistè all'epoca delle stipulazioni; perciò credo sia miglior partito chiarire la cosa con un nuovo esame.

**CONTI, relatore.** A nome della Commissione accetto la proposta sospensione. Le discrepanze che sono sorte tra il ministro dei lavori pubblici e l'onorevole Peruzzi dimostrano che è necessario aggiungere qualche cosa a questo articolo.

Per conseguenza la Commissione accetta il rinvio.

**PRESIDENTE.** I deputati che hanno proposti degli emendamenti hanno qualche osservazione a fare relativamente alla proposta sospensione?

**VACCA.** Ritiro il mio emendamento.

**MICHELINI.** Io non ritiro il mio, chiedo solamente che sia mandato alla Commissione. (Sì! sì!)

**PRESIDENTE.** Allora, se non vi sono opposizioni, s'intenderà rinviato l'articolo 6 alla Commissione.

(È rinviato.)

**DOMANDA DEL DEPUTATO GALLENGA CIRCA LA  
COMPOSIZIONE DEL MINISTERO, E INCIDENTE.**

**PRESIDENTE.** Prima di passare alla discussione dell'articolo 7, essendo presente il ministro Poggi, do facoltà di parlare al deputato Gallenga per una domanda che intende fargli.

**GALLENGA.** (*Movimento di attenzione*) Io ho chiesta la permissione di dirigere una semplice domanda all'onorevole senatore Poggi, ministro senza portafogli.

L'altro giorno il presidente del Consiglio dei ministri c'informò, dopo aver presentati tutti i ministri, che nel giorno stesso si era nominato il senatore Poggi a ministro senza portafogli, e non ci disse altro. Per conseguenza non si sa se questo ministro senza portafogli sia addetto ad un Ministero speciale, od a tutto il Ministero. Questo si è l'oggetto che io vorrei appurare; nè credo per ciò di potermi dirigere a persona più nel caso che al signor ministro stesso. Quando però il signor ministro non fosse disposto a rispondere oggi, potrà prendere tutto il tempo necessario per preparare la sua risposta; intanto mi permetterò di fare alcune osservazioni.

In Francia, paese che in tempi antichi soleva definirsi come una monarchia assoluta temperata dagli epigrammi, fu detto non ha guari che vi sono tre categorie di ministri, cioè *ministres porte-feuille, ministres porte-voix* e *ministres portemonnaie*. (*Movimenti*)

Io non credo che il nostro presidente del Consiglio abbia intenzione di favorirci queste tre categorie di ministri e non credo neppure che abbia nominato un ministro senza portafogli per aggiungere al Ministero un ministro pleonasma (Oh! oh! a sinistra); non lo credo possibile, non posso immaginare che il presidente del Consiglio abbia avuto questo divisamento; tuttavia io faccio osservare che mi è parso strano che si potesse nominare un ministro senza portafogli in un Ministero che non è ancora completo, giacchè noi vediamo che il presidente del Consiglio porta sulle sue spalle un doppio portafoglio, e tiene due Ministeri della più alta importanza.

Io confesso la verità che non ho mai approvato questo cumulo di Ministeri: non l'ho approvato quando l'uomo grande che era il conte Di Cavour ne era incaricato, non l'ho approvato quando l'onorevole barone Ricasoli, volontariamente o involontariamente, si è preso questo grave incarico in sulle spalle, e non l'approvo adesso assolutamente quando lo intraprende l'onorevole Rattazzi.

Dirò di più che, quand'anche io non avessi molte altre e gravi ragioni per non accordare la mia fiducia alle persone del presente Ministero, basterebbe semplicemente questo fatto che il Ministero non è completo, perchè io non dessi mai in alcuna circostanza un voto di fiducia. (*Risa ironiche al banco dei ministri*) So che io sono un avversario di poca importanza, e che i signori ministri possono francamente ridersi di me...

**BIXIO.** Domando la parola.

**GALLENGA.** ... ma io amo di stare davanti a loro francamente, apertamente, come avversario e a tutto potere. (*Movimenti in senso diverso*)

Quanto adunque al ministro senza portafogli io non posso entrare negli assetti che il Ministero ha creduto di fare; io credo che il potere esecutivo possa e debba avere molta libertà di distribuire i vari uffici dell'amministrazione come ai ministri sembra opportuno, ma ritengo però che il Parlamento abbia anch'esso il suo controllo, e dichiaro per parte mia che quando mi verrà davanti un bilancio nel quale io trovi scritto lo stipendio per un ministro senza portafogli